

La Pieve

1

NOTIZIARIO QUADRIMESTRALE della PARROCCHIA di PIEVE TESINO

gennaio-aprile 2021

Autorizz. Trib. di Trento 11.5.1985 - iscritto Reg. Stampe n. 463 - Tassa pagata, taxa perçue - Direttore Responsabile Ivan Maffei - Poste Italiane s.p.a. - Sped. in Abb. Post. - DL 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2, DCB Trento



Da uno scatto di Lanfranco, l'originale foto di copertina.



*Buona
Pasqua!*

• **LA PAROLA DEL PARROCO**

- Buona Pasqua

• **VITA PARROCCHIALE**

- Festa San Sebastiano 2021
- Quaresima 202: prende avvio una nuova forma di catechesi
- Buona pasqua! “Christòs anèsti ek nekròn” (cristo è risorto dai morti)
- Incontri video sul Vangelo per adulti
- Un anno insieme con San Giuseppe padre di Gesù e Custode della Chiesa
- Caritas Valsugana Orientale
- “Fratelli tutti”, sintesi dell’enciclica di Papa Francesco: serve “Amicizia Sociale” per un mondo malato
- “Ripartire da Cristo “ in ricordo di Giovanna

• **NOTIZIE DAI MUSEI “CASA DEGASPERI E PER VIA” E UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA**

- Presentazione libri: “Alcide e Francesca, una storia familiare”, “Under Trenta 2020. Souvenir di un anno X”
- Progetto di educazione
- Riapertura musei
- Uno scatto per raccontare l’Europa
- Vantaggi e opportunità delle catene del valore della bio-economia

• **A.P.S.P. PICCOLO SPEDALE**

- ...E il Piccolo Spedale si racconta alla Comunità - Il vuoto per il distacco dai nostri cari ospiti, sia colmato dall’affettuoso ricordo per ognuno

• **DALLE ASSOCIAZIONI**

- Ecomuseo del Tesino
- Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco - Relazione assemblea ordinaria 2021
- Pompieri memorabili di un tempo

EVENTI

- UNA FONDAZIONE PER I DAZIARO Il progetto sta prendendo forma nella conca del Tesino

POSTA PER LA PIEVE

- Intervista ad Albino Nervo seconda parte
- La grotta del Colo, un documento di pietra a pieve tesino
- BRICIOLE DI STORIA: I soprastanti alle “bettole”
- Lettera di Eugenia Fasolato Gardi
- Officina Elettrica del Tesino
- Ricordo di Giancarlo Gloria

PIEVESI CHE CI FANNO ONORE

- Impegno da mantenere con Giorgio

DALL’ALBUM DI FAMIGLIA

- In pieno inverno

ANGOLO DELLA POESIA

- Infusi e decotti
- La speranza

• **ANGOLO DELLA GENEROSITÀ**

• **ANAGRAFE PARROCCHIALE**

- **Ci hanno lasciato:**
- Elide Roman ved. Gecele
- Elio Buffa
- Dina Tessaro ved. Tessaro - Cara mamma.
- Roberto Tessaro
- Daria Buffa in Trisotto
- Valerio Broccato
- Andrea Basso
- Carlo Romani
- Chiarina Minucci ved. Sbarbati
- “A me pare Giorgio, par non desmentegar” - Ricordo di Giorgio Silvano Buffa
- Giorgio Rippa
- Giovanna Nervo ved. Fietta - Mamma
- Renato Bortolon
- Vittorio un Marchetto nato a Pieve

PARROCCHIA DI PIEVE TESINO Via F.lli Pellizzaro 10, e-mail: uptesino@parrocchietn.it oppure utilizzando la posta elettronica dei componenti del Comitato di Redazione:

- **Ilaria Nervo**, per manifestazioni culturali e varie, attività del Museo Casa De Gasperi e Museo Tesino delle Stampe e dell’Ambulantato, Per Via, notizie dal Centro Studi della Tuscia (ilarianervo@hotmail.com - cell. 338.3352789).
- **Sandro Marchetto**, per associazioni, ricerche storiche ed archivistiche, tradizioni, contatti con i pievesi fuori paese (marchetto.sandroms@gmail.com - cell. 338-4517376).
- **Bruno Nervo**, per notizie anagrafiche (nati, morti, matrimoni e anniversari) (brunopoltachin@gmail.com - cell. 327-7015740).
- **Sergio Oss diacono**, per eventi parrocchiali (sergio.oss@virgilio.it - cell. 338-2893800).
- **Mario Orvieto**, per documentazioni fotografiche (mario.orvieto@virgilio.it - cell. 320-0351975)

NOTIZIE DAI MUSEI

“CASA DE GASPERI”, “PER VIA” E “UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA”

A cura di Ilaria Nervo



La Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, in questi mesi difficili di pandemia, ha lavorato alla redazione di due interessanti testi che vi proponiamo in questo spazio dedicato alle attività dei Musei da loro gestiti.

Il primo libro che vi presentiamo si intitola: “**Alcide e Francesca, una storia familiare**”, un volume che attraverso un inedito carteggio vuole farci rivivere l'intenso legame tra lo statista e la moglie. Scritto da Paola De Gasperi, la figlia più giovane dello statista, e dal direttore della Fondazione **Marco Odorizzi**, offre al lettore una “storia familiare” capace di superare le onde alte del Novecento, raccontata per la prima volta da Paola De Gasperi. Un racconto emozionante, che accompagna a scoprire aspetti inediti e intensi della vicenda degasperiana. **Cittadella Editrice**.

Il secondo libro, che raccoglie le esperienze del progetto omonimo, si intitola: “**Under Trenta 2020. Souvenir di un anno X**”

Il volume rappresenta un'antologia dei contributi che hanno animato, nel corso del 2020, le pagine virtuali di **UnderTrenta** (giornale online e laboratorio di scrittura giornalistica coordinato dalla **Fondazione Trentina Alcide De Gasperi**) ed è il risultato del grande lavoro di una redazione composta interamente da giovani collaboratori che, assieme ai numerosissimi autori, hanno scelto il mezzo del giornalismo per partecipare in modo attivo e ricettivo alla **contemporaneità**.

Il libro a cura del Direttore Responsabile di UnderTrenta Mauro Marcantoni e del Caporedattore **Federico Oselini Messini** è introdotto dal presidente dell'Ordine dei Giornalisti del Trentino-Alto Adige/Südtirol Mauro Keller e pubblicato da **IDESIA Editoria e comunicazione**.

La presentazione del volume è avvenuta venerdì 19 febbraio alle ore 18:00 sulla piattaforma Google Meet (<https://meet.google.com/ork-xoxn-qhg>) e in diretta streaming sulla pagina Facebook di UnderTrenta.



PROGETTO DI EDUCAZIONE

Con i primi interventi in classe ha preso il via il progetto di educazione alla **citadinanza attiva** della Fondazione Trentina De Gasperi dedicato alle scuole primarie. Quest'anno il percorso si svolge in Valsugana e Tesino coinvolgendo quasi 200 alunni e ben 28 insegnanti degli Istituti comprensivi di **Borgo e Strigno** – Tesino. Attraverso attività didattiche innovative e ad un approccio ludico i partecipanti si trasformeranno in piccoli pionieri, cercatori di quelle pepite d'oro che le nostre comunità custodiscono, ma che attendono di essere riscoperte e liberate da ciascuno di noi: **bene comune, diritti e doveri, solidarietà, partecipazione, responsabilità, rispetto** di se stessi e degli altri...

RIAPERTURA DEI MUSEI

A partire dal 1° febbraio il Museo Casa De Gasperi e il Museo tesino delle Stam-



In questo periodo "arancione" sono state momentaneamente sospese le visite guidate, fino a nuove indicazioni.

pe e dell'Ambulantato "Per Via" riaprono le loro porte al pubblico!

L'accesso è possibile esclusivamente prenotando una visita nei soli giorni feriali.

Per prenotare la tua visita contatta il numero: 331 4745389.

UNO SCATTO PER RACCONTARE L'EUROPA

Sei appassionato di **fotografia**? Ti riconosci nei valori dell'**Unione Euro-**

pea? Se la risposta è "Sì" allora c'è il concorso artistico che fa proprio al caso tuo!

Si intitola "**European Heritage Label. Europe starts here!**" ed è stato lanciato dalla rete dei siti insigniti del Marchio del patrimonio europeo: gli autori degli scatti che sapranno meglio raccontare i siti del Marchio e i **valori europei** che vi sono racchiusi si aggiudicheranno un premio del valore di 500 € una Golden EHL Card per visitare tutti i siti del Marchio e saranno protagonisti della cerimonia di premiazione organizzata a Lublino (Polonia) nell'estate 2021.

In Trentino i luoghi insigniti del **Marchio** sono ben 2: il **Museo Casa De Gasperi**, custode dell'eredità umana e politica di uno dei padri fondatori dell'Europa unita, e il **Forte Cadine**, luogo di riflessione sul significato delle frontiere e sul valore della libertà.

Un'occasione unica insomma per liberare la fantasia e raccontare le bellezze dell'**Europa** attraverso la propria creatività! Per partecipare c'è tempo fino al 14 marzo! Tutti i dettagli del concorso li potete trovare sul sito web della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi:

<https://bit.ly/3aokmhS>

Progetto europeo sulla bio-economia nelle Alpi "AlpiLinkBioEco"

Il progetto vede la partecipazione del





Centro Studi Alpino dell'Università degli Studi della Tuscia- Dibaf, oltre ad altri partners europei. È finanziato all'interno del programma **Spazio Alpino**

2014 – 2020. Nei tre anni di lavoro si è posto l'obiettivo di sviluppare una strategia di bio-economia su scala macro-regionale, formando la base per una politica coerente all'interno di tutto lo Spazio Alpino e permettendo di valutare, selezionare e creare nuove catene del valore intersettoriale.

L'iniziativa trova fondamento nella ricchezza di bio-risorse rinnovabili presenti nelle regioni dello Spazio Alpino, potenzialmente riutilizzabili in ambito energetico ma anche industriale soprattutto nei settori alimentare, della mangimistica, del tessile e automotive, o comunque per filiere ad elevato valore aggiunto. Quello della bio-economia è infatti uno dei settori strategici per la strategia macro regionale Eusalp ma il potenziale derivante dall'utilizzo di tali risorse non è adeguatamente valorizzato, principalmente per la mancanza di approcci integrati di filiera tra i vari attori potenzialmente coinvolti.

VANTAGGI E OPPORTUNITÀ DELLE CATENE DEL VALORE DELLA BIO-ECONOMIA

La documentazione redatta nel corso del progetto offre una panoramica di fatti e di dati, esempi di storie di successo aziendale, prerequisiti per le piccole e medie imprese, per implementare i principi della bio-economia, analisi delle dimensioni attuali della bio-industria nei settori "Agricoltura", "Legno", "Imballaggi per alimen-

ti e farmaci", "Chimica" nelle regioni dello Spazio Alpino e confronto con l'economia complessiva all'interno dei settori nelle regioni coinvolte.

Attualmente sono 15 partners che collaborano per ottenere dei risultati tangibili di collaborazione. Sono osservatori del progetto il Servizio Foreste della Provincia Autonoma di Trento e la Direzione Foreste del Ministero Politiche Agricole, Agroalimentari e Forestali (MIPAAF).

Il progetto ha visto anche azioni pilota concrete con l'incontro di portatori di interessi della provincia di Trento con realtà industriali dell'area cisalpina e transalpina.

Al termine del progetto, previsto per Aprile 2021, l'obiettivo è quello di avere disponibile una piattaforma domanda/offerta, capace di riunire le **informazioni strategiche**, confrontare le strategie regionali ed elaborare una strategia comune per la sviluppo in chiave bio-economica della Regione alpina.

Grazie agli **sforzi congiunti dei partners di Progetto** (portatori di interesse industriali, responsabili politici regionali e nazionali) **sono state raccolte interviste e dati capaci** di sintesi e analizzare i **punti di forza, i limiti e le priorità del dialogo transnazionale**, confermando che un **approccio macro-regionale nel campo della bio-economia circolare sarebbe vantaggioso** per lo Spazio alpino.

Il progetto contribuisce al raggiungimento di un obiettivo comune: una futura economia non più basata sullo sfruttamento di fonti combustibili fossili, che come sappiamo sono altamente inquinanti, oltre che esauribili.

Sul sito web del progetto sono già disponibili diversi documenti tra cui il white-paper, il policy report. Il 25 marzo è previsto un incontro online organizzato dal Centro Studi Alpino e Accademia Italiana di Scienze Forestali dal titolo:

“Lo scarto diventa un valore: dalla chimica alla bioraffineria forestale” che sarà possibile seguire sul sito *facebook* del dipartimento DIBAF e sul sito *facebook* del Centro Studi tramite il canale *youtube*.

Nella conferenza finale AlpLinkBioEco, che si terrà il **31 marzo dalle 9.00-12.30** online, verranno esposti i risultati di AlpLinkBioEco e saranno presentati due fondamentali contributi:

- **lo strumento Value Chain Generator**, un software sviluppato dai partner di progetto “Haute école d'ingénierie et d'architecture Fribourg», che sfrutta questa importante **esperienza pilota per creare catene di valore reali**. Il software (programma informatico) si basa sul fatto che conosciamo e possiamo collegare attori specifici nella bio-economia, inserendo informazioni sui processi di trasformazioni, sugli input ed output di questi processi. Il software consente da un lato ai singoli attori di essere collegati alle catene di valore e dall'altro di ricercare attori simili in un nodo specifico della catena del valore. Questo processo è fondamentale per trovare “biolink” intra-regionali e interregionali nello Spazio Alpino e consentire in pratica la collaborazione tra partner aziendali che cercano nuo-

ve idee nella bioeconomia. Lo sviluppo ed utilizzo del software anche dopo la fine del progetto è garantito dal fatto che tutti i partner avranno il codice di sorgente con licenza gratuita.

Per maggiori informazioni sul progetto è possibile consultare il sito: <https://www.alpine-space.eu/projects/alplink-bioeco/en/home>

- **un Masterplan** per una strategia comune di bio-economia nello spazio alpino.

Le raccomandazioni fornite nel documento mirano anche a creare un quadro legale-amministrativo per supportare lo sviluppo della bio-economia, oltre che interconnettere gli attori economici e non solo, ad esempio per promuovere nuove catene di valore nella gestione di residui di lavorazione e di rifiuti, per rafforzare i metodi LCA per i prodotti di alta qualità ed ecologicamente sostenibili (si va dai prodotti farmaceutici, agli alimenti e mangimi, ai materiali isolanti rinnovabili, fino alla progettazione e assemblaggio di rivestimenti).

La regione Alpina si conferma come una delle zone più innovative in Europa con un alto potenziale per sviluppare soluzioni ecologiche per le attuali sfide ambientali e sociali.